



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

Sottosezione di Ponte San Pietro





Fondata nel 1945

LATEMAR: FERRATA DEI CAMPANILI GIOVEDÌ 29 E VENERDÌ 30 LUGLIO 2021

1° giorno: Dall'Alpe Pampeago seguire per un breve tratto la carrozzabile e poi deviare a sx su un sentiero che porta ad alcune baite, poco prima del passo Pampeago. Seguendo le indicazioni per il Rif. Torre di Pisa, fino al Passo Feudo (2121 m). Risalire un costone erboso e, seguendo sempre il ben segnalato segnavia 516, arrivare ad un altro pianoro. Piegare a dx fino a giungere al rifugio.
2° giorno: dal rifugio, seguendo le indicazioni per il Latemar, proseguire verso N e, dopo aver ammirato la "Torre di Pisa", scendere per quasi 100 m. in una gola che nello splendido anfiteatro del Latemar. Percorrere lungamente in piano la conca e, ignorata la deviazione a sx per la Forcella dei Camosci, puntare alla Forcella dei Campanili, che si raggiunge con un ultimo strappo in circa 1h e 15 min. dal rifugio. Qui ha inizio la via ferrata. Salire obliquamente verso dx su terreno friabile e traversare una placca verticale; proseguire su sentiero normale fino ad uno spiazzo erboso (m. 2680). Il tracciato segue esposte cenge naturali che passano poco sotto le vette delle torri e che viene interrotto da due marcate e vertiginose forcelle, da scendere e risalire con l'ausilio di funi. Superata la seconda forcella, si raggiunge il dosso sporgente del Cimon del Latemar; deviando a sx e seguendo degli ometti, su detriti e gradoni si raggiunge la vetta (m. 2842). Tornati al bivio, scendere leggermente verso E su pendio roccioso e cenge attrezzate, fino ad un impressionante salto. Una verticale ed espota scala di ferro aiuta la discesa alla forcella chiusa tra pareti verticali; risalire dalla parte opposta sempre con l'aiuto di funi e, nuovamente in ripida discesa per un canalino raggiungere il Bivacco Mario Rigatti, alla Forcella Grande (m. 2620, 1h e 30 dalla F.la dei Campanili). DISCESA: Scendere lungo il versante S nel canalone detritico per circa 100 m., fino ad incontrare il segnavia 18 che, in dir. O, riporta al bivio sotto la F.la dei Campanili (30 min.). Da qui percorrere a ritroso il tracciato fino al Rif. Torre di Pisa e quindi al Passo di Pampeago.

INFORMAZIONI TECNICHE a cura dei coordinatori: D. Martino

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APOGGIO	Dolomiti gruppo Sciliar-Catinaccio Alpe di Pampeago m. 1800 Cimon del Latemar m. 2842 Rifugio Torre di Pisa
	DISLIVELLO: DIFFICOLTÀ: DURATA:	↑↓ m. 1100 totale EEA ↑ 1° giorno 2 ore – 2° giorno 5 ore
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA TREKKING ADEGUATO ALLA STAGIONE KIT DA FERRATA + CASCO
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	APPUNTAMENTO A PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. ORE: 7,00 di giovedì 29 ORE: 21,00 di venerdì 30
	COSTO DELLA GITA:	€ 60,00 mezza pensione + spese auto



[Visualizza mappa](#): CTRL+click su "visualizza mappa"

[visualizza cartina](#) :CTRL+click su "visualizza cartina"



APERTURA ISCRIZIONI 18/6/2021 CHIUSURA ISCRIZIONI 10/7/2021

VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE SAN PIETRO

IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE.

Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento.

Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme